AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
-gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n.182/2004 RMP emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione n data 8.2.2010, parzialmente modificato dalla Corte di Appello di Palermo con provvedimento n.59/2010 RMP emesso in data 23.3.2012 divenuto definitivo in data 18.7.2013 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di GABRIELE GIUSEPPE nato a Palermo in data 8.2.1945, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Appartamento sito in Palermo via Serraglio Vecchio al secondo ammezzato della scala B int. 7 civico n.28 identificato in catasto al foglio 28 particelle 182/1, 182/2, 182/3 **(Kb 310395)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n.182/04 dell'8.2.2010 disposta dal Tribunale di Palermo Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 8.8.2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.G 35125 e R.P. 27499;

VISTO che con la nota prot. n.7396 del 3.3.2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota acquisita al nostro prot. n.17052 del 12/5/2015, con la quale il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione dell'11/6/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

l'appartamento sito in Palermo via Serraglio Vecchio al secondo ammezzato della scala B int. 7 civico n.28 identificato in catasto al foglio 28 particelle 182/1, 182/2, 182/3 (Kb 310395) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del

Comune di Palermo, per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3. lettera c) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo